



Estratto Verbale Consiglio di Istituto del 15 novembre 2023

Il giorno 15 novembre 2023 alle ore 18:00, presso gli uffici della dirigenza, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. **Letture e approvazione verbale seduta precedente**
 2. **Delibera del consiglio di istituto su determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico (art. 45 c. 2 d.i. 129/2018)**
 3. **Organo di Garanzia interno: Rinnovo Componente studenti**
 4. **Regolamento per la gestione del fondo economale della scuola**
 5. **Integrazione Atto d'indirizzo della dirigente scolastica per la revisione annuale a.s.2023/24 del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015 relativo al triennio 2022/2025.**
 6. **Disseminazione esiti INVALSI -Esiti esami di stato a.s.2022-23 ai fini aggiornamento RAV-PDM PTOFtriennio 2022-2025**
 7. **Orientamento e riorientamento primo biennio (Progettualità di istituto-PNRR) raccordo con secondobiennio e terzo anno**
 8. **Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università — Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU — "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi" progetto "Agorà Virgilio" : variazione piano finanziario progetto esecutivo**
 9. **Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca — Componente 1— Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università— Investimento 3.2 "Scuola 4.0. — Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU — "Azione 2: Next generation labs — laboratori per le professioni del futuro" — Progetto "DIDACTALAB": variazione piano finanziario progetto esecutivo**
 10. **PNRR: informativa piano azioni**
 11. **Pianificazione visite guidate e viaggi di istruzione**
 12. **Progetti a.s.2023-2024**
 13. **Regolamento palestra**
 14. **Variazioni di bilancio**
 15. **Iscrizioni: criteri di precedenza**
 16. **Iscrizioni: Contributi alunni**
 17. **Collaborazione Stampa: Agorà giovani**
 18. **Comunicazioni del presidente**
- Punto di integrazione: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università- Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole**

di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica "AgorAPP"-Incarico DS- Incarico Assistenti amministrativi e assistenti tecnici: criteri di selezione

Sono presenti:

(...omissis...)

Il Presidente, constatata la validità della seduta, dichiara aperta la stessa. Funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa Lucia Russo.

Si procede con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente del Consiglio di Istituto passa alla trattazione del primo punto all'odg. Data lettura del verbale relativo alla seduta precedente il Consiglio all'unanimità:

DELIBERA N.23

L'approvazione del verbale della seduta precedente.

2. Delibera del consiglio di istituto su determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico (art. 45 c. 2 d.i. 129/2018)

IL Consiglio di Istituto, dopo ampia discussione

(...omissis...)

DELIBERA N.24

Art. 1

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

- a) tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le sotto riportate modalità:
- acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;
 - procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, di almeno dieci operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro fino alla soglia di rilevanza europea e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;
- b) Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico mediante affidamento diretto è pertanto elevato a euro 139.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Art. 1-bis

Controlli a campione, ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 36/2023

Per le procedure di affidamento diretto, di importo inferiore a € 40.000,00, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con le quali gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, sono verificate attraverso controlli a campione.

A tal fine, nel mese di gennaio di ogni anno, il Direttore SGA procede a sorteggiare il 30 % di tutte le dichiarazioni, relative a detti affidamenti diretti, rese nel periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente.

Art. 1-ter

Ripartizione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023

Il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, si applica all'interno delle seguenti fasce di valore economico:

Fascia A – inferiore a € 40.000,00

Fascia B – da € 40.000,00 e inferiore a € 80.000,00

Fascia C – da € 80.000,00 e inferiore a € 140.000,00

Art. 2

D.l. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c. 2 lettera b) – Contratti di sponsorizzazione

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
 - b) non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
 - c) non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.

2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:
 - a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;
 - b) durata del contratto;
 - c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;
 - d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

Art. 3

D.l. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c.2 lettera d) – Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima

1. Utilizzo locali e beni

- a. I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- b. l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;
- c. In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:
 1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
 2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
 3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione;
 4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
 5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;
 6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
 7. avvertire immediatamente il Dirigente scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.
- d. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il Dirigente scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il Dirigente scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.
- e. Il Dirigente scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.
- f. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli

impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

- g. Per l'utilizzazione dei locali e dei beni, sulla base delle regole stabilite ai precedenti punti, sono previste, a carico del concessionario, i seguenti canoni concessori ai quali vanno aggiunti, ove richiesti dall'Ente Locale per le varie utenze:
- i. aule normali - € 5,00/ora e € 20,00 per l'intera giornata (da intendersi dalle ore 8,30 alle ore 15,00);
 - ii. palestra, laboratori, auditorium e sala riunioni - € 20,00/ora e € 50,00 per l'intera giornata (da intendersi dalle ore 8,30 alle ore 15,00);
 - iii. aula magna - € 20,00/ora e € 50,00 per l'intera giornata (da intendersi dalle ore 8,30 alle ore 15,00).

In caso di eccedenza di richieste per l'uso della palestra, avranno precedenza le associazioni disposte ad offrire il contributo più alto, posta la base di offerta ad € 20,00 l'ora, fermo restando che le fasce orarie di disponibilità della palestra dovranno essere quelle stabilite dall'istituzione scolastica.

- h. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica per giustificati motivi.

2. Utilizzazione siti informatici

- a. L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali, informazioni e comunicazioni forniti da associazioni di studenti e associazioni di genitori, collegamenti asiti di altre istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato o enti di interesse culturale o con finalità coerenti con quelle dell'Istituzione scolastica stessa, allo scopo di favorire sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.
- b. La convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto ospitato, in particolare, dovrà contenere:
1. il nominativo del responsabile interno del servizio che, previa designazione da parte del Dirigente scolastico, seleziona i contenuti immessi nel sito;
 2. il nominativo del responsabile del soggetto ospitato;
 3. la specificazione della facoltà del Dirigente scolastico di disattivare il servizio qualora il contenuto risultasse in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art. 4

D.l. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h) – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività

1. Si recepisce integralmente il "Regolamento sui criteri e limiti per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni" approvato con Delibera del Consiglio di istituto n. 62 nella seduta del 18/02/2020 al quale, pertanto, si farà riferimento per quanto al presente articolo
2. È esclusa la liquidazione anticipata del compenso.
Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.
Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle medesime.

La liquidazione della retribuzione spettante, opportunamente contrattualizzata, avviene, di norma, al termine della collaborazione (salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico) o entro 30 giorni dall'effettiva erogazione dei fondi, se finanziati su progetto o nel caso in cui il finanziamento derivi dalla partecipazione a bandi/avvisi pubblici. Dovrà, in ogni caso, armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'A.d.G. senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa. Non saranno prese in considerazione richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per i ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa istituzione scolastica.

3. INTERVENTI DI ESPERTI PER PROGETTI SENZA ONERI PER LA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti ed associazioni di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o le scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella realtà scolastica di tirocinanti. In caso, di partecipazione ad attività inerenti Progetti e/o attività formative deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF, di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati – tra l'altro - le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.

Art. 5

D.l. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i) - Partecipazione a progetti internazionali

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.
2. Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscriverne al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.
4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.

3. Organo di Garanzia interno: Rinnovo Componente studenti

Il Consiglio prende atto della necessità di integrare l'Organo di garanzia interno per la componente studenti

(...omissis...)

Il Consiglio, all'unanimità

DELIBERA N. 25

Lo studente Freda Matteo componente dell'Organo di Garanzia interno per acclamazione

4.Regolamento per la gestione del fondo economale della scuola

La Presidente prende la parola ed invita i presenti a deliberare in merito.
(...omissis...)

Il Consiglio all'unanimità

DELIBERA N. 26

Il presente Regolamento per la gestione del fondo economale della scuola

Art. 1 - oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina la consistenza e le modalità di utilizzo del fondo economale della Scuola ai sensi dell'art. 21 del Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.
2. La funzionalità operativa del fondo economale avviene mediante uso di contanti.
3. La cassa economale è unica.
4. Il fondo economale è costituito dal deposito, in denaro e altri valori (cassa economale), il cui ammontare massimo è fissato in 1.000,00 (mille/00) euro prelevabile in unica funzione in più reintegri a secondo di come ritiene più opportuno il dsqa.

Art. 2 - Utilizzo del fondo

1. L'utilizzo del fondo economale costituisce deroga eccezionale alle ordinarie modalità di acquisto e pagamento tramite l'istituto tesoriere. Pertanto, possono essere pagati tramite il fondo economale gli acquisti di beni e servizi di non rilevante entità necessari per sopperire ad esigenze funzionali ovvero il cui pagamento per contanti si rende opportuno, conveniente o urgente.
2. Il limite massimo per ciascun acquisto pagabile con il fondo economale è fissato in euro 100,00 (cento/00), comprensivo dell'IVA.
3. Il predetto limite non può essere superato per singola spesa/ documento fiscale-scontrino.
4. Fermo restando i principi generali di cui sopra e ove non programmabili e non riconducibili ai con tratti di fornitura in corso, di seguito una elencazione non esaustiva della tipologia di acquisti ammissibili:
 - a. spese postali, telegrafiche, acquisto di valori bollati, spedizioni a mezzo servizio postale o corriere e di sdoganamento merci;
 - b. pagamento di tributi, sanzioni (salvo rivalsa sul dipendente), oneri e diritti per ottenere licenze, autorizzazioni, certificazioni, esenzioni ed analoghi, nonché documenti;
 - c. acquisto di servizi, beni mobili, materiali di consumo in genere (fra cui complementi di capi di vestiario ed accessori, addobbi, bandiere e gonfaloni) nonché manutenzione e riparazione di beni mobili, macchine, impianti, attrezzature, utensili, strumenti e materiale scientifico, didattico e di sperimentazione e locali;
 - d. piccole riparazioni e manutenzioni di autoveicoli, acquisto materiali di ricambio, accessori, carburanti, combustibili e lubrificanti (nel caso in cui non sia possibile accedere ai servizi convenzionati Consip);
 - e. spese per convegni, seminari ed eventi, fra cui costi di iscrizione, di viaggio e di organizzazione (ivi compresa la ristorazione);
 - f. giornali e pubblicazioni, compresi abbonamenti a riviste e periodici, nonché libri e materiale bibliografico;
 - g. generi di cancelleria, stampati, materiale per fotografie, nonché simili spese di copisteria, tipografia e legatoria;
 - h. noleggio di mobili e strumenti in occasione di espletamento di concorsi ed esami quando non sia

- possibile utilizzare o non siano sufficienti le normali attrezzature;
- i. acquisto di materiale pulizia e disinfestazione per i quali non si è stipulato contratto di appalto;
 - j. trasporti, spedizioni e facchinaggio;
 - k. altre spese minute di carattere diverso necessarie a soddisfare fabbisogni correnti non altrimenti individuabili nella presente elencazione ed entro il limite di cui al precedente comma
5. Il fondo economale non può essere utilizzato per pagamenti da effettuarsi nell'ambito di acquisti disciplinati dal codice dei contratti né per contratto di appalto in corso.
 6. È responsabilità del titolare utilizzatore della carta di credito o del responsabile del budget che richiede i contanti, prima di procedere con la spesa, la verifica della copertura nel budget economico e/o la relativa registrazione in bilancio, nonché la compatibilità con la disciplina predetta.

Art. 3 - Gestore della cassa economale

1. Spettano al direttore dei s.g.a. le operazioni di gestione della cassa economale (prelievi, versamenti, reintegri e rendicontazioni).

Art. 4 - Costituzione della cassa economale

1. All'inizio di ciascun esercizio finanziario la cassa economale è assegnata al DSGA con apposito ordinativo di pagamento.
2. L'importo può essere prelevato in contanti.

Art. 5 - Operazioni di reintegro della cassa economale

1. Durante l'esercizio finanziario la cassa economale è reintegrata dietro presentazione del rendiconto delle somme spese.
2. Il reintegro avviene:
 - a. con ordinativi di pagamento emessi a favore del dsga;
 - b. mediante accredito in contanti.
3. La documentazione da allegare al rendiconto degli acquisti e pagamenti è costituita da regolare documentazione fiscale giustificativa in cui figurino l'importo pagato, la denominazione del beneficiario del pagamento e la descrizione dell'oggetto del pagamento stesso.

Art. 6 - Registrazione delle movimentazioni della cassa economale

1. Gli utilizzi della cassa economale e i relativi reintegri, nonché i relativi documenti giustificativi, sono registrati su apposito registro che può essere tenuto anche mediante applicativi informatici da cui devono prodursi le relative scritture nella contabilità generale e analitica della Scuola.

Art. 7 - Autorizzazioni, anticipazioni e rimborsi

1. Tutte le erogazioni di somme provenienti dalla cassa economale devono essere autorizzate preventivamente dal dsga.
2. Nei casi preventivamente autorizzati anche per le vie brevi e per motivi di necessità e urgenza il personale della Scuola può essere rimborsato per gli acquisti anticipati in nome e per conto della Scuola. Il rimborso avverrà tramite pagamento in contanti.
3. Le somme prelevate dalla cassa economale per il pagamento delle spese disciplinate dal presente regolamento e consegnate dal personale dipendente della Scuola devono essere

giustificate con consegna al dsqa entro 6 (sei) giorni lavorativi successivi dalla data dell'anticipo; in assenza del puntuale adempimento le somme anticipate verranno addebitate al personale immediatamente.

Art. 8 - Controlli

Il servizio relativo alla gestione della cassa economale è soggetto a verifiche dei revisori dei conti.

Art. 9 - Operazioni di chiusura

Al termine dell'esercizio finanziario il dsqa provvede a versare la dotazione di cassa presso l'Istituto cassiere della Scuola mediante emissione di un ordinativo di incasso e mediante trasferimento delle eventuali somme ancora giacenti.

Art. 10 - Altre disposizioni

È vietato ai gestori della cassa economale ricevere in custodia denaro, oggetti e valori di proprietà privata.

Art. 11 - Disposizioni generali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme di legge e regolamentari vigenti e in particolare quelle del Regolamento di contabilità.
2. Il presente regolamento viene emanato entra in vigore il giorno seguente a quello di pubblicazione sull'albo ufficiale on-line della Scuola.

5. Integrazione Atto d'indirizzo della dirigente scolastica per la revisione annuale a.s.2023/24 del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015 relativo al triennio 2022/2025.

La dirigente scolastica:

- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che all'art. 21 introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferisce ai capi di istituto la qualifica dirigenziale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999 che riporta il *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'art. 3, come novellato dall'art. 1 della legge n. 107/2015 che al comma 14 dispone *"Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto"*;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 contenente la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010 che riporta il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e ss.mm. ii., che riporta le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che riporta il *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

VISTO	il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, che riporta le “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
VISTO	il D.l. 29 dicembre 2020, n. 182 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e relativi allegati;
VISTO	il D.l. 1 Agosto 2023, n. 153 “Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e relativi allegati;
VISTA	la L. 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
VISTO	il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	il Decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
RICHIAMATO	l’“Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2023”, adottato con D.M. 25 gennaio 2023, n. 10; in particolare l’art.1 rubricato “ <i>Le priorità politiche nel processo di pianificazione strategica del ministero evidenzia</i> ” stabilisce che per il triennio 2023-2025 “... andrà riconosciuto ai processi di attuazione delle misure di competenza del Ministero per il Piano nazionale di ripresa e resilienza-PNRR, approvato dall’Unione Europea con decisione del Consiglio del 13 luglio 2021, piano strategico per il quale nel 2023 va potenziata l’attuazione, sia per la parte riforme sia per gli investimenti. Del pari rilievo strategico assumerà, per la prima volta nel 2023, l’attuazione del PON 2021-2027, approvato a dicembre 2022 e, pertanto, con una dotazione di oltre 3,7 miliardi, la maggiore di tutte le precedenti programmazioni”;
	inoltre l’art. 2 rubricato “Il quadro di riferimento” chiarisce che: “Nel processo di pianificazione per il triennio 2023-2025, l’azione del Ministero dell’istruzione e del merito sarà volta a scelte innovative che possano innestare un processo virtuoso volto a:
	<ul style="list-style-type: none"> • restituire dignità alla scuola, autorevolezza ai docenti e alla intera comunità professionale; • valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno affinché ciascun studente possa inserirsi da protagonista nella vita; • assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti fisici sicuri e stimolanti l’apprendimento; • sburocratizzare i processi e gli adempimenti a carico delle scuole per orientare più energie alla sfida educativa”
VISTA	la nota prot. n. 310.23 del 25/09/2023 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/2024;
VISTE	Linee guida per le discipline STEM emanate ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, adottate con DM 184/2023 finalizzate ad

introdurre “nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l’infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”;

TENUTO CONTO che le *Linee guida* attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell’investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall’asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l’obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”;

VISTO .M. 65 / 2023 che individua la scuola come destinataria di apposite risorse relative alla linea di investimento 3.1. *Nuove competenze e nuovi linguaggi del PNRR*;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente;

TENUTO CONTO del “Piano Rigenerazione scuola” attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’Educazione Civica;

RICHIAMATI i quattro pilastri del “Piano Rigenerazione scuola”:

- rigenerazione dei saperi;
- rigenerazione dei comportamenti;
- rigenerazione delle infrastrutture;
- rigenerazione delle opportunità;

TENUTO CONTO delle risorse assegnate alla scuola nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado;

TENUTO CONTO del Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

• Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (*Next Generation Classrooms*);

• Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*);

PRESO ATTO che l’art.1 della Legge n. 107/2015 prevede:

al comma 12, che “Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa.”;

al comma 13, che “L’ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell’offerta formativa rispetti il limite dell’organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca gli esiti della verifica.”; **al comma 17**, che “Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell’offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale”;

TENUTO CONTO	delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dal Servizio sociosanitario del territorio;
TENUTO CONTO	delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
TENUTO CONTO	delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti di valutazione annuale della qualità percepita e promossa dalla scuola;
TENUTO CONTO	del Decreto del Direttore Regionale dell'USR Campania, prot. n. 23452 del 25/06/2021, con il quale, in aggiunta agli obiettivi connessi all'incarico assegnati alla scrivente: <ul style="list-style-type: none"> • <i>assicurare</i> la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa; • <i>assicurare</i> il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; • <i>promuovere</i> l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; • <i>promuovere</i> la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti; • <i>orientare</i> la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico; sono determinati i seguenti obiettivi regionali: <ul style="list-style-type: none"> • <i>promuovere</i> la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave; • <i>potenziare</i> le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo; • <i>implementare</i> l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.
TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);
TENUTO CONTO	del monitoraggio dei processi attivati e delle azioni realizzate e/o ancora da realizzare nel quale sono stati coinvolti Docenti, Genitori, Studenti;
VISTI	gli esiti delle prove INVALSI a.s. 2022/23;
TENUTO CONTO	delle azioni di miglioramento individuate e definite nel Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013;
AL FINE	di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza;

EMANA

**I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DETERMINA
LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE
FINALIZZATI ALLA REVISIONE ANNUALE**

A.S. 2023/24
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(art. 1 comma 14 della L. 107/2015)
TRIENNIO 2022/23, 2023/24, 2024/25

Si richiama integralmente l'atto d'indirizzo notificato al Collegio docente nella seduta del 15 dicembre 2021 prot. 6838 del 28/12/2021 del quale risultano confermati gli indirizzi e le scelte per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (d'ora in poi Piano) in conformità con le disposizioni normative sopra richiamate e con i criteri di trasparenza, di flessibilità, di semplificazione e di valorizzazione delle competenze

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato in ogni sezione secondo le seguenti indicazioni:

La scuola e il suo contesto

- aggiornare l'analisi del contesto e dei bisogni del territorio anche con riferimento alla popolazione studentesca, e ai bisogni formativi del territorio, con particolare attenzione alle offerte formative e alle proposte dai componenti del CTS;
- curare l'aggiornamento dei dati della scuola (indirizzi, contatti, sedi fisiche) favorendone la visibilità istituzionale secondo criteri di trasparenza
- aggiornare la ricognizione delle infrastrutture e dei beni materiali a seguito dei finanziamenti MIM e delle risorse destinate all'Istituto secondo i decreti attuativi del PNRR- Piano "scuola 4.0".
- aggiornare l'organigramma delle risorse professionali e del funzionigramma delle figure che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata, anche in considerazione delle figure di tutor e orientatore come da Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

Le scelte strategiche

- aggiornare gli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV con riferimento all'analisi degli esiti scolastici, ai risultati delle prove standardizzate e alle competenze chiave europee;
- monitorare il conseguimento di obiettivi formativi individuati come prioritari (art.1, comma 7 L. 107/2015), curarne l'andamento e definirne la conferma ovvero l'aggiornamento;
- aggiornare il Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare e della percentuale di fragilità;
- porre in essere scelte strategiche tenuto conto dei bisogni delle studentesse e degli studenti che manifestino fragilità educative, didattiche e socio economiche, che siano a rischio di abbandono, che abbiano interrotto la frequenza scolastica o per i quali si registri una frequenza scolastica saltuaria (anche e soprattutto in relazione all'attuazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/2022)
- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione, secondo quanto previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida D.M. 35/2020) e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, al fine di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- aggiornare le scelte strategiche coerentemente alle iniziative della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR di seguito riportate:

- Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
 - ✓ Progetto "AGORÀ VIRGILIO"
 - ✓ Progetto "DIDACTALAB"
- Riduzione dei divari territoriali
 - ✓ Progetto "AgorAPP"
- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
 - ✓ Animatori digitali 2022-2024
- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- finalizzare gli interventi educativi e didattici mirando all'obiettivo di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- strutturare attività inerenti ai percorsi di orientamento in relazione a quanto stabilito nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle Linee guida dell'Orientamento (DM 328/22).

L'offerta formativa

Aggiornare la proposta formativa dell'Istituto secondo i seguenti indirizzi:

- integrare il Curricolo di istituto e di Educazione Civica con azioni collegate agli interventi PON – FSE - PNRR - PNSD - Linee guida STEM - Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/22);
- consolidare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica favorendo l'integrazione degli obiettivi con i Quadri di competenza Europei in un'ottica orientativa:
 - ✓ nella parte relativa all'elaborazione di UDA secondo gli obiettivi specifici di apprendimento dei tre nuclei concettuali individuati dalle vigenti *Linee guida* e secondo l'allegato C alla Legge n. 92/2019 contenente *Integrazioni alle competenze del Profilo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo*;
 - ✓ nella parte relativa alla valutazione dell'insegnamento attraverso l'elaborazione di una rubrica valutativa elaborata in base alle competenze, abilità e conoscenze correlate al PeCuP dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica;
- aggiornare il PTOF prevedendo l'elaborazione di un curriculum verticale integrato di Istituto che tenga conto della specificità degli indirizzi e dei piani di studio e della conoscenza del territorio e del patrimonio culturale locale e nazionale;
- integrare percorsi di progettazione per aree dipartimentali valorizzando l'ottica trasversale e orientativa facendo sì che gli obiettivi di apprendimento possano convergere verso traguardi miranti al successo formativo, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Consiglio UE, 22 maggio 2018) e ai nuovi Quadri europei (DigComp2.2 - GreenComp, LifeCom, EntreComp);
- integrare la progettualità di istituto tenuto conto delle innovazioni legate all'emanazione delle *Linee guida per l'Orientamento* e le *Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM* ;
- prevedere la realizzazione di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte per l'a.s. 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria, attraverso la piattaforma UNICA del MIM;

- attuare metodologie di didattica orientativa nell'ambito della realizzazione di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari pianificati per il biennio integrati alla progettualità di Istituto e coerenti con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF;
- sostenere lo sviluppo di competenze "orientative" per favorire l'*empowerment*, come conquista di consapevolezza di sé, del controllo sulle scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali sia in quello della vita politica e sociale;
- favorire interventi sistemici di formazione "strategica" che possano avere una effettiva ricaduta sugli stili di insegnamento e di apprendimento, nonché sul clima scolastico;
- valorizzare e capitalizzare i percorsi PCTO nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare;
- potenziare le attività previste nell'ambito dei percorsi PCTO in collaborazione con CTS al fine di:
 - ✓ progettare il curriculum orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali delle studentesse e degli studenti;
 - ✓ favorire il dialogo tra i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici grazie a metodologie innovative e a strategie mirate, promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti, assicurando l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari, collegando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, incoraggiando metodologie didattiche innovative e didattica interdisciplinare.
- promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al fine di:
 - garantire l'esercizio del diritto allo studio a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che sia *"fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona"*;
 - contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica utilizzando le risorse del PNRR attraverso percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;
 - favorire il rispetto delle modalità e dei ritmi di apprendimento propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un'azione didattica individualizzata e personalizzata;
 - valorizzare i talenti e le capacità di ciascuno studente anche nell'ottica della personalizzazione dei percorsi;
- progettare azioni specifiche alla luce dei risultati delle prove INVALSI attivare strategie efficaci di recupero e consolidamento delle competenze di base al fine del migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, per avvicinarli all'indice ESCS di riferimento;
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva ed enattiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali (es Olimpiadi e Gare di discipline umanistiche, Certamina, Giochi Matematici competizioni linguistiche ed artistiche che valorizzino le eccellenze);
- promuovere la partecipazione a iniziative tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine dell'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, nonché la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi attraverso il supporto del Centro Scolastico Sportivo a

livello curricolare ed extracurricolare; monitorare azioni specifiche per studenti-atleti di elevato interesse nazionale e regionale;

- progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità;
- progettare attività relative ai temi della Transizione ecologica e culturale collegate e ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione;
- procedere all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e la cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e alla diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- favorire l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche per superare le differenze territoriali e di genere evidenziate dalle rilevazioni Invalsi, favorire l'adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi adatti ad accertare l'acquisizione di competenze quali, ad esempio, i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche;
- favorire un approccio in linea con le linee guida STEM e per l'Orientamento che preveda:
 - ✓ laboratorialità e learning by doing
 - ✓ problem solving e metodo induttivo
 - ✓ attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
 - ✓ organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
 - ✓ promozione del pensiero critico nella società digitale
 - ✓ adozione di metodologie didattiche innovative tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati;
- armonizzare i percorsi STEM rispetto ai PCTO e alle attività legate alla recente riforma sull'orientamento, progettando interventi connessi alle realtà specifiche di istituto, per valorizzare il territorio e le risorse interne ed esterne alla scuola;
- finalizzare gli interventi educativi e formativi al recupero degli svantaggi, al superamento dei divari territoriali, al contrasto alla dispersione scolastica;
- operare la revisione e l'aggiornamento di strumenti di osservazione, monitoraggio e di valutazione formativa in un'ottica di valutazione integrata, globale proattiva (come rubriche, griglie, schede di valutazione disciplinare, per l'individuazione, l'inclusione e la valorizzazione dei Bisogni Educativi Speciali, adeguando i parametri alle prove equipollenti somministrate alle studentesse e agli studenti DVA);
- prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L. 170/2010);
- promuovere e realizzare le azioni previste dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- prevedere strategie educative e didattiche per gli studenti stranieri o da poco in Italia;
- promuovere attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;

- favorire il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, Open day, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura condivisa ed integrata.
- promuovere le azioni per l'introduzione per studentesse e studenti del nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio;

Organizzazione

- proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico);
- implementare il processo di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, anche favorendo la condivisione digitale dei materiali ed evitando la riproduzione di copie fotostatiche di testi;
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio, con la Green Community e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato.
- Favorire il coordinamento tra il Referente della prevenzione bullismo e cyberbullismo, le figure di sistema (FF.SS, Referente dispersione, Tutor scolastico, Orientatore), e il Comitato studentesco che vanno a costituire il Team per la prevenzione del bullismo al fine di promuoverne le azioni per adottare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, nonché per favorire la "socialità serena, il rispetto reciproco e la responsabilità individuale e sociale";
- pianificare azioni di supporto per la fruizione, previa identificazione e profilatura, dei servizi messi a disposizione di famiglie e personale scolastico alla nuova piattaforma UNICA del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- definire il Piano di formazione docenti/ATA per l'a.s. 2023/2024 tenuto conto dei fabbisogni formativi rilevati per la valorizzazione e la crescita professionale del personale scolastico in servizio;
- promuovere percorsi di approfondimento per i docenti sulla tematica del curriculum di Istituto e di educazione civica, della progettazione per competenze e della valutazione degli apprendimenti, con particolare riguardo alla valutazione formativa e alla certificazione delle competenze, con la finalità di costruire un curriculum "integrato".

Il Consiglio prende atto di quanto ampiamente illustrato e documentato.

6. Disseminazione esiti INVALSI -Esiti esami di stato a.s.2022-23 ai fini aggiornamento RAV-PDM PTOF triennio 2022-2025

Prende la parola la prof.ssa Russo Lucia, Funzione strumentale AREA 2 - Formazione del personale e sostegno allo stesso – Rilevazioni nazionali (INVALSI)

(....omissis...)

Il Consiglio all'unanimità

DELIBERA N. 27

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 sulla base degli esiti individuati dal RAV e del PDM con attenzione alle azioni previste azioni legate al PNRR, alle linee guida orientamento (D.M. 328/2022) linee guida Stem (D.M. 184/2023), nuove competenze, nuovi linguaggi degli esiti INVALSI e degli Esami di Stato 2022-2023.

7. Orientamento e riorientamento primo biennio (Progettualità di istituto-PNRR) raccordo con secondo biennio e terzo anno

Il Presidente relaziona in merito alle attività di orientamento e ri-orientamento ,
(...omissis....)

Il Consiglio all'unanimità

DELIBERA N.28

Il progetto di orientamento e ri-orientamento biennio e integrazione del triennio (AAL. 1)

7. Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università — Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU — "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi" progetto "Agorà Virgilio" : variazione piano finanziario progetto esecutivo

Si sottopone all'attenzione del Consiglio di Istituto la variazione piano finanziario progetto esecutivo: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università — Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU

Progetto : CLASSROOM

CUP: B34D22006700006

CODICE AVVISO: M4C1I3.2-2022-961 cod.Id21222

All'unanimità i presenti

DELIBERA n. 29

L'approvazione della variazione piano finanziario progetto esecutivo:

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università — Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi" progetto "Agorà Virgilio" (come da All.n2)

9.Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca — Componente 1— Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università— Investimento 3.2 "Scuola 4.0. — Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU — "Azione 2: Next generation labs — laboratori per le professioni del futuro" — Progetto "DIDACTALAB": variazione piano finanziario progetto esecutivo

Si sottopone all'attenzione del Consiglio di Istituto la variazione del piano finanziario progetto esecutivo: "Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca — Componente 1— Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università— Investimento 3.2 "Scuola 4.0. — Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU — Generation EU"

Progetto : DIDACTALAB

CUP: B34D22006690006

CODICE AVVISO: M4C1I3.2-2022-962 cod.Id21201

All'unanimità i presenti

DELIBERA n. 30

L'approvazione della variazione del piano finanziario progetto esecutivo:

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 — Istruzione e ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università — Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea — Next Generation EU "Azione 2: Next generation labs — laboratori per le professioni del futuro" — Progetto "DIDACTALAB" (come da All.n3)

10.-PNRR: informativa piano azioni

(...omissis...)

Il consiglio prende atto.

11.Pianificazione visite guidate e viaggi di istruzione

La Dirigente notifica al Consiglio d'istituto gli itinerari individuati dai Consigli di classe all'interno del piano per le visite guidate e i viaggi di istruzione dell'a.s. 2023/2024 già approvato dal Collegio.

(...omissis...)

Il Consiglio approva le scelte degli alunni e del Collegio dei docenti e all'unanimità

DELIBERA N.31

La seguente pianificazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione per l'a.s. 2023/2024

Viaggi di istruzione di più giorni:

Destinato alle classi terze e quarte:

- PUGLIA (orientativamente Prima decade di APRILE)
 - Castel Del Monte
 - Trani
 - Monopoli
 - Bari
 - Alberobello
 - Lecce

Destinato alle classi quinte

- Sicilia (orientativamente prima decade di aprile)
 - Giardini Naxos
 - Messina
 - Taormina
 - Catania
 - Riviera dei Ciclopi
 - Agrigento
 - Siracusa
 - Noto

Visite guidate di una giornata:

CLASSI PRIME

Visita didattica a Napoli, Museo archeologico e palazzo Reale

CLASSI SECONDE

visita didattica a Roma, Colosseo e Pantheon, Centro Storico
anche Napoli, Museo archeologico e Centro Storico;

CLASSI TERZE E QUARTE

Roma, Musei Vaticani, Fori Imperiali, Colosseo, Via Trionfale e Arco di Tito;

Per la 3C e 4 C: uscita a Roma, al Senato, Palazzo Madame

CLASSI QUINTE:

Latina "Piana delle Orme" + Gaeta e Sperlonga;

TUTTE LE CLASSI partecipazioni a spettacoli cinematografici-teatrali e similari, eventi, uscite sul territorio coerenti con il PTOF.

12.Progetti a.s.2023/2024

Il Presidente illustra sinteticamente al Consiglio i progetti proposti ed approvati dal Collegio:
(...omissis...)

Il Consiglio constatata la valenza delle progettualità proposte all'unanimità

DELIBERA N.32

Le progettualità rientranti nelle azioni di recupero e/o potenziamento delle competenze di base e quindi nel Progetto AgorAPP

di porre in essere tutte le azioni necessarie perché l'Istituto continui ad essere centro certificatore eipass con i seguenti costi: alunni interni € 130,00 corso di n. 15 ore comprensivo di skill card; esterni € 200,00 corso di n. 20 ore comprensivo di skill card; esterni € 130,00 solo per esami comprensivo di skill card con l'utilizzo del personale interno indicato nelle persone della Prof.ssa Angela Minucci quale formatore e prof.ssa Michela Liguori quale esaminatore e, nel caso di necessità la possibilità che l'una possa espletare anche il ruolo dell'altra sia in supporto che in sostituzione. Qualora i corsi di preparazione per la certificazione possano rientrare nelle attività della dispersione PNRR di cui al progetto "AgorAPP", sarà a carico degli studenti di questa scuola il solo costo per l'espletamento degli esami.

13.Regolamento palestra

Il Consiglio, ritenendo necessario regolamentare le attività sportive per garantire l'armonioso svolgimento delle lezioni,

(...omissis...)

, , all'unanimità

DELIBERA N.33

il seguente Regolamento per l'uso della palestra:

1. Prima dell'ingresso in palestra TUTTI gli studenti devono cambiare le scarpe con idonee calzature da ginnastica con suola antisdrucciolo, sia per motivi di sicurezza che igienici.
2. Uso di abbigliamento idoneo (tuta da ginnastica con maglietta e pantaloni corti o lunghi o comunque abbigliamento sportivo adatto all'attività fisica in palestra);
3. DPI: quali ginocchiere e protezioni per le diverse parti del corpo, su indicazione del docente
4. Non indossare oggetti che possano costituire intralcio/pericolo per la propria e/o altrui incolumità: (a titolo esemplificativo e non esaustivo): occhiali da vista salvo quelli specificatamente adatti allo sport, orologi, bracciali, orecchini, anelli, piercing o qualsiasi altro oggetto che possa costituire, durante l'attività, un pericolo per la propria ed altrui incolumità.
5. Attendere il docente prima di dare inizio ad ogni attività e lavorare solo in sua presenza.
6. Eseguire un accurato riscaldamento muscolare prima di iniziare ogni attività.

7. Lavorare in modo ordinato utilizzando solo attrezzature necessarie e spazi adeguati. Gli attrezzi non devono mai rimanere sul terreno di azione.
8. Ogni studente deve informare il docente relativamente al proprio stato di salute, segnalando condizioni di malessere anche momentaneo.
9. Evitare l'eccessivo affaticamento effettuando periodi, anche brevi, di recupero.
10. Non utilizzare mai le attrezzature in modo improprio e senza l'autorizzazione del docente.
11. Non prendere mai iniziative personali senza consultare il docente.
12. Non utilizzare gli spazi di giochi (campi-palestre) con un numero di alunni maggiore di quello previsto dai regolamenti.
13. Uso di consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.
14. Togliere l'abbigliamento sportivo (tuta/ scarpe/DPI) al termine dell'attività motoria e riporlo nelle sacche personali.
15. Il personale docente in servizio durante l'utilizzo della palestra è inoltre tenuto:
 - A fornire spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti, quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi;
 - Ad evitare di far eseguire agli studenti attività non adeguate alle reali capacità dello studente medesimo.
 - A richiamare studenti e studentesse all'osservanza del presente regolamento e, quindi, a vigilare sul rispetto del presente regolamento da parte degli stessi
16. Il mancato rispetto del presente regolamento da parte degli studenti e delle studentesse comporterà le sanzioni previste nell'apposito Regolamento di istituto.

14. Variazioni di bilancio

Il presente punto all'odg. è stato inserito per mero errore materiale pertanto non viene trattato.

15. Iscrizioni: criteri di precedenza

Il Presidente del Consiglio di Istituto passa alla trattazione del punto 15 all'ordine del giorno.

(...omissis...)

il Consiglio di Istituto all'unanimità

DELIBERA N.34

L'approvazione dei criteri di precedenza per la formazione delle classi prime così come descritti sopra.

16. Iscrizioni: contributi alunni

Il Presidente del Consiglio di istituto passa alla trattazione del punto 16 all'ordine del giorno.

(...omissis...)

Dopo ampia discussione, il Consiglio di Istituto all'unanimità

DELIBERA N.35

Il contributo scolastico per l'a.s. 2023/24 per le finalità sopra indicate, nella misura di 50 euro per alunno frequentante, 35 euro per il secondo o terzo figlio frequentante, 25 euro per alunni con la media del nove. La quota per l'assicurazione sarà ricompresa nel detto contributo. Qualora non versato, la scuola richiederà il pagamento della quota individuale per l'assicurazione.

La D.S. ribadisce che detti contributi volontari versati alla scuola sono annualmente ammessi alla detrazione fiscale

17. Collaborazione stampa. Agorà giovani

Il Presidente riferisce la volontà del Collegio di proporre agli studenti l'abbonamento alla rivista Agorà giovani

(...omissis...), il Consiglio

DELIBERA N.36

Di effettuare l'abbonamento alla rivista Agorà Giovani e la collaborazione delle nostre studentesse e dei nostri studenti alla stesura di articoli per la rivista.

**Punto di integrazione PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1”
Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento
1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della
scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” - Codice Avviso M4C1I1.4-2022-981
Codice identificativo 15585.0. “AgorAPP” Incarico DS - Incarico Assistenti amministrativi e assistenti
tecnici: criteri di selezione**

Il consiglio dopo ampia discussione approva all'unanimità

DELIBERA N. 37

l'assunzione da parte del Dirigente Scolastico dell'incarico a titolo oneroso di Project manager-responsabile coordinatore del progetto PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1”
Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento
1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della
scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” - Codice Avviso M4C1I1.4-2022-981
Codice identificativo 15585.0. “AgorAPP”.

DELIBERA N. 38

I seguenti criteri di selezione del personale ATA assistente amministrativo

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'assicurazione della permanenza nella scuola per l'intera durata del progetto	
TITOLO DI STUDIO	PUNTI
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida inerente il compito da svolgere fino a 89 da 90 a 99 da 100 a 104 da 105 a 110 110 e lode	1 punto
	2 punti
	3 punti
	4 punti
	5 punti

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	PUNTI
EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati – 0,50 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	1
ESPERIENZE LAVORATIVE	PUNTI
Esperienze in azioni FSE-FESR-PNSD – 3 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 6 anni compreso il c.a. nel ruolo di appartenenza (max 4 esperienze)	12
Incarico di componente Team dell’Innovazione – 2 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 4 anni incluso il corrente (max 3 esperienze)	4
Incarico di sostituzione DSGA – 2 pt x ogni anno scolastico (max 4 esperienze)	8
Anni di servizio di ruolo nel profilo di appartenenza (0,50 per ogni anno compreso il corrente)	

DELIBERA N.39

I seguenti criteri di selezione del personale ATA- Assistente tecnico

TABELLA TITOLI VALUTABILI PERSONALE ASSISTENTE TECNICO PER AREA DI COMPETENZA: INFORMATICA

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l’assicurazione della permanenza nella scuola per l’intera durata del progetto	
TITOLO DI STUDIO	PUNTI
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida inerente il compito da svolgere fino a 89	6 punto
da 90 a 99	7 punti
da 100 a 104	8 punti
da 105 a 110	9 punti
110 e lode	10 punti
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	PUNTI
EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati – 0,50 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	1
ISCRIZIONE AD ALBO PROFESSIONALE inerente all’incarico	5
Corsi di formazione/aggiornamento su PNSD-PNRR 1 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 6 anni compreso il c.a. nel ruolo di appartenenza (max 4 esperienze)	4
ESPERIENZE LAVORATIVE	PUNTI
Esperienze in azioni FSE-FESR-PNSD – PNRR 3 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 6 anni compreso il c.a. nel ruolo di appartenenza (max 4 esperienze)	12
Incarico di componente Team dell’Innovazione – 2 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 4 anni incluso il corrente (max 3 esperienze)	4

Anni di servizio di ruolo nel profilo di appartenenza (0,50 per ogni anno compreso il corrente)	
---	--

CHIMICO/SCIENTIFICA

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'assicurazione della permanenza nella scuola per l'intera durata del progetto	
TITOLO DI STUDIO	PUNTI
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida inerente il compito da svolgere fino a 89	11 punto
da 90 a 99	12 punti
da 100 a 104	13 punti
da 105 a 110	14 punti
110 e lode	15 punti
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	PUNTI
EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati – 0,50 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	1
ISCRIZIONE AD ALBO PROFESSIONALE inerente all'incarico	5
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO	PUNTI
Corsi di formazione /aggiornamento relativi al profilo di appartenenza inerenti all'incarico 1 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 6 anni compreso il c.a. nel ruolo di appartenenza (max 4 esperienze)	4
Corsi di formazione/aggiornamento su PNSD-PNRR 1 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 6 anni compreso il c.a. nel ruolo di appartenenza (max 4 esperienze)	4
ESPERIENZE LAVORATIVE	PUNTI
Esperienze in azioni FSE-FESR-PNSD – PNRR 3 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 6 anni compreso il c.a. nel ruolo di appartenenza (max 4 esperienze)	12
Incarico di componente Team dell'Innovazione – 2 pt x ogni esperienza maturata negli ultimi 4 anni incluso il corrente (max 3 esperienze)	4
Anni di servizio di ruolo nel profilo di appartenenza (0,50 per ogni anno compreso il corrente)	

19. Comunicazioni del Presidente

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., non essendovi altre comunicazioni, il Presidente Sig. ra Guarino Michela, dichiara la riunione terminata, (...omissis...)

La Dirigente Scolastico

Dott.ssa Lucia Forino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs n. 82/05 e ss.mm.ii. e norme correlate